



CONSIGLIO COMUNALE La contrastata seduta si è conclusa con il sostegno della maggioranza al sindaco Vitale

La maggioranza salva Vitale

►La mozione di incompatibilità bocciata in consiglio dopo l'affondo dell'opposizione

►Sul tavolo la parentela col presidente di una società che lavora per il Comune

ROSOLINA

«Speravamo di gestire la situazione critica in questa sede. Nessuno vuole far cadere il sindaco, ma riteniamo che l'incompatibilità sia evidente e questo ci spinge ad andare avanti per conoscere la verità».

PERPLESSITÀ

Il capogruppo di "Più Rosolina" Pako Massaro, davanti al consiglio comunale, vuole chiarire ogni aspetto della contestazione mossa al sindaco per il caso di incompatibilità. Con i consiglieri Chiara Paganin e Nicolò Crivellari, Massaro ha evidenziato come il fratello del sindaco sia anche presidente del cda della Società Ecotecnica Polesana, al 49% nella società Rosolina Project srl che si occupa della gestione del cimitero comunale. Un legame parentale a suo avviso, motivo di incompatibilità.

Di tutt'altro avviso è stata però la maggioranza che sostiene Vitale. Ricordando come le posizioni del sindaco e dei consiglieri fossero già state esaminate con la presentazione delle liste nel 2011 e come l'ipotesi di incompatibilità di Vitale sotto l'aspetto in questione, fosse già emersa nel precedente mandato

senza che vi fosse alcun esito, il presidente del consiglio comunale Giovanni Crivellari ha confermato il supporto al primo cittadino. Ha anche spiegato che "secondo il Consiglio di Stato, l'istituto del project financing non è configurabile come appalto di lavori pubblici ma trova fondamento amministrativo e giuridico in un provvedimento di concessione".

«SI FA CONFUSIONE»

Una motivazione che cambierebbe la prospettiva ma che non ha convinto il consigliere d'opposizione Nicolò Crivellari. «Non vale dire "Votiamo così perché l'abbiamo fatto in passato". E la questione concessione e appalto è molto complessa - ha aggiunto Nicolò Crivellari -, non può essere riassunta in una riga solo per buttare fumo negli occhi».

Critiche alla posizione di Vita-

IL PIÙ CONVINTO DELL'INCONGRUA POSIZIONE DEL SINDACO CONTINUA A ESSERE IL LEGHISTA PAKO MASSARO

le sono arrivate anche dalla consigliera di maggioranza Daniela Falconi che ha focalizzato il proprio intervento su un estratto della relazione del segretario sull'istanza di minoranza che invita a rimandare la questione al Prefetto: «Considerata l'importanza che riveste l'accertamento

La vicenda



Una parentela che fa discutere

Tutto nasce dall'incarico ricoperto dal fratello del sindaco Vitale che è presidente del consiglio di amministrazione della società Ecotecnica Polesana, la quale detiene una quota del 49 per cento della società Rosolina Project srl che si occupa della gestione del cimitero comunale.

e gli effetti che detta valutazione produrrebbe sullo status della persona del sindaco e sulla vita amministrativa del Comune, si propone di chiedere specifico parere alla Prefettura evidenziando l'urgenza della risposta».

È il sindaco tuttavia non si è detto preoccupato della sua posizione: «Io ci metto la faccia e non ho alcun problema a continuare l'attività nel segno della responsabilità che mi sono preso sette anni fa. Ricordo che è sempre possibile esercitare l'azione popolare davanti al giudice che potrà confermare o no la decisione che prenderà il consiglio».

Neppure la doppia proposta della consigliera di opposizione Fulvia Fois ha smosso la ferma decisione del sindaco e della sua maggioranza.

La replica di Vitale: «Qualsiasi mossa io o mio fratello andassimo a fare, l'opinione pubblica direbbe sempre: «Chissà cosa c'è sotto». Ma io voglio continuare a guardare negli occhi le persone».

Ala fine bocciato l'ordine del giorno. Sette i voti contrari della maggioranza che sostiene il sindaco. Quattro i favorevoli con Massaro, Paganin, Fois e Falconi (Nicolò Crivellari si è dovuto assentare prima del voto).

Elisa Cacciatori

Notte di pioggia e vento, mattinata senza elettricità

►Le raffiche hanno abbattuto diversi rami e interrotto una strada

ROSOLINA

Alberi spezzati dal vento e black out in pieno centro. Il violento temporale che alle 4 del mattino ha imperversato su Porto Viro pur senza gravi conseguenze, ha provocato alcuni disagi nel centro cittadino.

SENZA CORRENTE ELETTRICA

A fare i conti con il maltempo sono state alcune attività commerciali e i residenti di via XXV Aprile che al risveglio si sono trovati senza energia elettrica.

C'è chi ha provato ad arrangiarsi con pile e batterie per illuminare l'interno del negozio e chi invece non ha potuto gestire alcuni dei servizi che sono collegati ai terminali, dovendo così rinunciare a parte della propria attività.

La situazione è rimasta tale fino a quando una squadra dell'Enel è riuscita a individuare il guasto intervenendo per ripararlo. Il black out era dovuto a un palo danneggiato in prossimità dell'edicola Omnibus.

RAMI CADUTI

Le forti raffiche di vento notturne hanno spezzato diversi rami degli alberi nella pineta di Donada in prossimità del centro visite Le Dune. Le forche dei due alberi spezzandosi sono andate a invadere la strada sterrata che mette in collegamento via Capitello con Cao Marina, sbarrando il passag-

gio. Anche se la stradina non è molto trafficata, risulta comunque strategica per i residenti dell'area che, attraversando la pineta, in bici, a piedi o in automobile, accorciano i tempi di percorrenza tra le due vie parallele. Sul posto è intervenuta la polizia locale per un sopralluogo con la cooperativa "Don Sandro Dordi" che gestisce la manutenzione del verde per l'amministrazione comunale. Dopo le operazioni di rimozione dei tronchi e dei rami abbattuti, verso le 13 l'intera area è stata liberata e riaperta alla circolazione.

E.Cac.

UN PALO DELLA LUCE VICINO ALL'EDICOLA OMNIBUS HA RICHIESTO L'INTERVENTO DELL'ENEL PER IL RIPRISTINO DEI COLLEGAMENTI



VIA XXV APRILE La squadra dell'Enel al lavoro

Confermazione nella fede per 45 ragazzi cresimandi



MOMENTO SIGNIFICATIVO DEL PERCORSO CRISTIANO Il gruppo dei cresimandi con al centro il parroco

TAGLIO DI PO

Sono 45 i ragazzi della parrocchia di San Francesco d'Assisi che domani riceveranno la cresima dal vescovo della diocesi di Chioggia, Adriano Tesarollo.

I giovani sono stati preparati a questo giorno speciale che siglerà il loro desiderio di aumentare il loro impegno come cristiani, a completamento dell'iniziazione avuta con il battesimo.

I catechisti che li hanno seguiti sono Anna Maria Moresco, Daniela Brognara, Maria Teresa Benzi, Simona Zeminiani. Ha collaborato anche lo scoutista Riccardo Fregnan.

Questi i cresimandi: Gianluca Ballo, Davide Bardella, Ma-

tilde Bertucci, Alice Biolcati, Celeste Allegra Bovolenta, Vanessa Cividini, Giovanni Crepaldi, Sofia Deure, Adam Demeter, Nicole Dominguez Astolfi, Paolo Duò, Greta Farabotin, Alice Ferro, Sofia Ferro, Luca Fonsato, Antonio Franzoso, Enrico Girotti, Marta Grandi, Michele Guarnieri, Alex Limaj, Niki Mancin, Pietro Manzini, Giulia Marangon, Martina Marzolla, Giulia Milani, Elisa Moschini, Denise Odoardo, Irene Perrone, Francesca Pezzolato, Amanda Pozzato, Matteo Pozzato, Emanuel Priska, Elena Reneto, Alex Roma, Greta Roma, Luca Roma, Martina Roma, Giacomo Russo, Simone Ruzza, Marco Soncin, Nico Stella, Paolo Tiengo, Carlo Tognon, Paolo Zampieri e Vanessa Zennaro.

G.Dia.

Albarella for Women, solidarietà al femminile

ALBARELLA

Dall'Isola di Albarella l'iniziativa si estenderà fino all'altra sponda dell'Adriatico, in Albania, e poi ancora più lontano, fino al Rwanda, passando anche per Mantova e Carrara. Sono i luoghi in cui si sviluppano i progetti di solidarietà declinati al femminile della Fondazione Marcegaglia onlus, il fiore all'occhiello di una stirpe di imprenditori dell'acciaio che mostra anche un cuore tenero, fatto di progetti benefici.

DUE GIORNI PER LE DONNE

Oggi e domani Albarella, proprietà del gruppo Marcegaglia ospiterà infatti personalità di spicco del mondo dell'imprenditoria per la due giorni di solidari-

età, divertimento e networking: "Albarella for Women", evento patrocinato dalla Regione e sponsorizzato dalla Marcegaglia Hotels&Resorts. La location, riservata ed esclusiva, accoglierà gli ospiti stasera alla cena di gala a Villa Ca' Tiepolo. Saranno Antonio ed Emma Marcegaglia a dare il benvenuto ai partecipanti. Sul palco comici e musicisti come Sergio Sgrilli e Petra Magone.

Domenica dedicata al relax e allo sport con un "golf clinic" per muovere i primi passi lungo le 18 buche del Golf Club di Albarella. Finalità della due giorni è il sostegno di alcuni progetti a favore delle donne, per le quali da otto anni la Fondazione Marcegaglia si impegna a costruire concrete opportunità di sviluppo.

IMPRESE IN ROSA

Tema centrale, l'imprenditoria femminile come possibilità di riscatto da situazioni di povertà ed emarginazione. È il caso del progetto "One Cow Rwanda" che sta aiutando oltre 200 donne, vedove e madri, attraverso la creazione di micro attività imprenditoriali legate all'allevamento, all'agricoltura e all'artigianato locale. Anche in Albania, con il progetto "Tramano

TANTI PROGETTI PER SOSTENERE L'IMPRENDITORIALITÀ FEMMINILE IN ITALIA, IN EUROPA E ANCHE IN RWANDA

storie ordite di speranza", la Fondazione sta supportando la Cooperativa tessile Guri I Zi che, unendo tradizione e alta qualità, sta dando lavoro a giovani tessitrici albanesi contrastando la disoccupazione femminile e l'emigrazione. Dal 2014 la Fondazione è a fianco anche del Cav di Mantova che ogni giorno accoglie donne vittime di violenza e abbandono, ascoltandole e aiutandole a ritrovare la propria autostima e autonomia. Questo modello di sostegno è stato replicato anche a Carrara con il progetto "Dafne: donne in cammino", che prevede la formazione ad hoc degli operatori del centro anti violenza e un percorso di reinserimento lavorativo attraverso le attività di orticoltura e floricoltura.

Francesco Campi